

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 OTT. 2001

=====

30 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Presidente STORACE -

DELIBERAZIONE N° 1619

OGGETTO Intesa istituzionale di programma tra Governo della Repubblica e Regione Lazio -
Proposta di Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili" : Parchi e
Riserve (APQ7) sottoscritto in data 4 maggio 2001



OGGETTO : Intesa Istituzionale di Programma Governo della Repubblica - Regione Lazio - Proposta di Protocollo Aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7), sottoscritto In data 4 maggio 2001.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, che disciplina le procedure per l'adozione degli strumenti di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che in data 22 marzo 2000 è stata stipulata l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, che prevede all'art.6.1, per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune, indicati all'art. 4 della stessa Intesa, la stipula di n.9 Accordi di programma;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve", di seguito denominato (APQ7), sottoscritto in data 4 maggio 2001 dalla Regione Lazio, dal Ministero dell'Ambiente, ora Ministero Ambiente e Tutela del Territorio, e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, ora Ministero Economia e Finanze; *APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DGR N. 603/01*;

CONSIDERATO che il suddetto APQ7 costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e la Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CHE lo stesso APQ7 attiva il finanziamento di n.53 interventi, tra cui la realizzazione di un Centro culturale-ambientale polivalente nel Palazzo Caetani-Colonna di Fondi nella porzione dell'immobile stesso di proprietà regionale;

CONSIDERATO che successivamente alla sottoscrizione dell'APQ7, alcuni proprietari di ambienti di un ala del palazzo Caetani -Colonna si sono dichiarati disponibili alla vendita;

CONSIDERATO che il suddetto palazzo costituisce un'emergenza storico-architettonica unica di grande rilevanza e che l'acquisizione di detti ambienti ai fini dell'ampliamento del Centro culturale-ambientale rappresenta un obiettivo primario per la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale della città di Fondi e del Parco Regionale dei Monti Aurunci;

CONSIDERATO che, sulla base del 4° comma, art. 4, dell'APQ7 è possibile procedere ad integrazione dell' Accordo, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

CONSIDERATO che per l'acquisto della porzione di immobile è possibile provvedere alla copertura finanziaria mediante la rimodulazione del quadro finanziario di cui all'articolo 5)

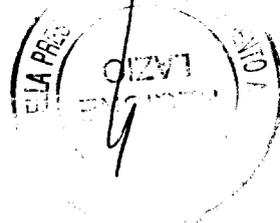


tabella 1, dell'APQ7, ed implementando lo stesso quadro finanziario con un ulteriore finanziamento di £.4.000.000.000 (quattromiliardi), a valere sulle risorse destinate per il 1999 alle aree depresse del Lazio (Delibera CIPE n.142 del 6/8/99);

RITENUTO di dover autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile al perfezionamento degli atti di acquisto della porzione di immobile utilizzando le sopraddette risorse;

CONSIDERATO che ai lavori di adeguamento ed allestimento, ai fini dell'ampliamento del Centro culturale-ambientale, si dovrà provvedere con risorse regionali;

VISTO lo schema di Protocollo aggiuntivo e le schede intervento come risultano indicate alla tabella 2 dell'art.2 dello stesso schema, in allegato e parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, con nota prot. del 25/09/01 n.SNC/ST/2001/17209 e il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. del 1/10/00 n.0038262, hanno dato il loro assenso alla proposta di Protocollo aggiuntivo dell'APQ7;

RITENUTO inoltre opportuno promuovere e realizzare l'acquisizione dei restanti ambienti di proprietà privata del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi, al fine di recuperarlo nella sua totalità al patrimonio pubblico e alla pubblica fruibilità;

RITENUTO di poter incaricare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile alla promozione e al perfezionamento delle attività negoziali idonee al raggiungimento dell'obiettivo sopra enunciato;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127

all'unanimità

DELIBERA

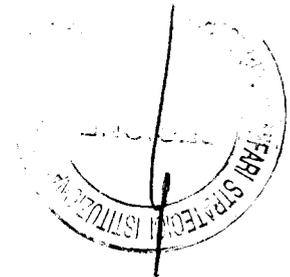
1. di approvare lo schema di Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7), sottoscritto in data 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Regione Lazio, e le allegate schede intervento, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;
2. di destinare la somma di lire 4 mld, di cui alla Delibera CIPE n.142 del 6/8/99, alla implementazione del quadro finanziario dell'APQ7 ai fini dell'acquisizione di un'ala del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi ad uso del Centro culturale-ambientale, prendendo atto che ai relativi lavori di adeguamento ed allestimento si dovrà provvedere con risorse regionali;
3. di incaricare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile a sottoscrivere il Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7), di cui al precedente punto 1, e a provvedere al perfezionamento ed alla

- sottoscrizione degli atti di acquisto dell'immobile utilizzando le risorse finanziarie disposte con lo stesso Protocollo aggiuntivo;
4. di incaricare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile alla promozione ed al perfezionamento delle attività idonee all'acquisizione delle altre porzioni di proprietà privata del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi, fino a completarne il totale recupero al patrimonio pubblico, mediante la stipula di atti di compravendita o di altri negozi giuridici, utilizzando sia le risorse finanziarie disposte con il presente atto sia altre che potranno all'uopo essere destinate;
 5. Di incaricare il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile di tutti gli altri atti necessari e conseguenti all'attuazione di quanto disposto ai precedenti punti 3 e 4, compresi gli impegni di spesa, le liquidazioni e quant'altro necessario.

Atto non soggetto a controllo , ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

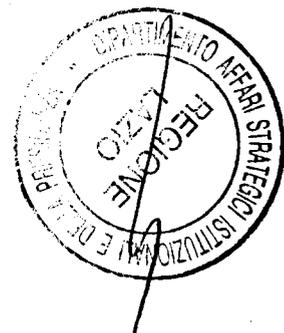
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



ALLEG. alla D. LGS. N. 1619
DEL 20 OTT. 2001 *lu*

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA E
LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO

**PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)**



Roma,

[Handwritten signature]

OGGETTO : PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio , approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) sottoscritto il 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Regione Lazio;

VISTA la Delibera della Giunta regionale del n. ;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CONSIDERATO che l'accordo è costituito da n.53 interventi, dettagliatamente illustrati nelle schede attività/intervento;

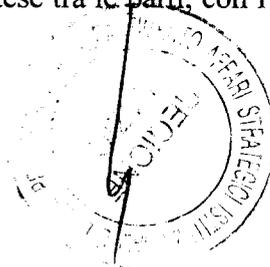
CONSIDERATO che l'intervento n.52 è relativo alla realizzazione di un Centro culturale-ambientale polivalente nel Palazzo Caetani-Colonna di Fondi, da realizzarsi in una porzione dell'immobile stesso di proprietà regionale;

CONSIDERATO che, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e su richiesta della Regione Lazio, i proprietari del palazzo hanno dato la disponibilità alla vendita di un'altra ala del manufatto stesso, che potrà essere utilizzata per l'ampliamento del Centro culturale-ambientale;

CONSIDERATO che il suddetto palazzo costituisce un'emergenza storico-architettonica di grande rilevanza e che l'utilizzazione prevista rappresenta un obiettivo primario per la valorizzazione culturale del patrimonio della città di Fondi e del Parco Regionale dei Monti Aurunci;

CONSIDERATO che per l'acquisto dell'immobile e per il completamento del Centro culturale-ambientale polivalente è necessario rimodulare il quadro finanziario previsto all'articolo 5 dell'APQ7, ed implementare l'accordo stesso con £.4.000.000.000 (quattromiliardi), da prelevarsi dai Fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99) e con lire 3.850.000.000 (tremiliardiottococinquantamiloni) con risorse regionali a valere sui fondi previsti per le spese di investimento in capo alla L.R. n.29/97, esercizi finanziari 2002/2003;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'articolo 4, comma 4, dell'accordo, è possibile procedere ad una sua integrazione, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive name.

RITENUTO opportuno procedere all'acquisizione della suddetta porzione del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi;

Il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Lazio stipulano il seguente

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

Articolo 1

Oggetto del protocollo

1. Il presente protocollo è finalizzato all'integrazione dell'Accordo di programma quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) per l'acquisto di un'ala del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi quale emergenza storico-architettonica di grande rilevanza, ed il completamento del Centro culturale-ambientale polivalente il cui utilizzo rappresenta un obiettivo primario per la valorizzazione culturale del patrimonio della città di Fondi e del Parco Regionale dei Monti Aurunci.
2. Costituisce parte integrante del presente protocollo la scheda attività/intervento n.54 "Acquisto di un'ala del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi e completamento del Centro culturale-ambientale polivalente".

Articolo 2

Rimodulazione del quadro finanziario

1. Il quadro finanziario previsto nell'articolo 5 dell'APQ7 viene implementato di £.4.000.000.000 (quattromiliardi), da prelevarsi dai Fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99) e di lire 3.850.000.000.000 (tremiliardiottoctocinquantamilioni) con risorse regionali a valere sui fondi previsti per le spese di investimento in capo alla L.R. n.29/97, esercizi finanziari 2002/2003;
2. Il costo complessivo dell'accordo, con il nuovo intervento, è di £.44.382.000.000 (quarantaquattromiliarditrecentottantaduemilioni) di cui:
 - £.14.600.000.000 (quattordicimiliardiseicentomilioni) con fondi del Ministero dell'Ambiente (L.394/91);
 - £.25.932.000.000 (venticinquemiliardinovecentotrentaduemilioni) con fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99);
 - £.3.850.000.000 (tremiliardiottoctocinquantamilioni) con fondi del bilancio della Regione Lazio annualità 2002/2003 (L.R. 29/97);
3. Il nuovo quadro finanziario complessivo è riportato nella tabella 1, ripartita per annualità e soggetto finanziatore.

A large, faint circular stamp is visible on the right side of the page. To its right, there are two handwritten signatures in black ink. The first signature is a cursive name, and the second is a more stylized signature.

Tabella 1
*Quadro finanziario complessivo per soggetto finanziatore ed annualità
 - modifiche ed integrazioni -*

<i>Fondi/Soggetto finanziatore</i>	<i>Annualità (importi in lire)</i>			
	2001	2002	2003	TOTALE
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) – Cap.7082	1.568.000.000	10.215.000.000	2.817.000.000	14.600.000.000
Fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99)	3.830.000.000	17.459.000.000	4.643.000.000	25.932.000.000
Fondi Bilancio Regione Lazio 2002/2003 (L.R. 29/97)	0	1.850.000.000	2.000.000.000	3.850.000.000
TOTALE	5.398.000.000	29.524.000.000	9.460.000.000	44.382.000.000

4. Il quadro finanziario analitico per intervento, di cui all'articolo 5 dell'APQ7, viene modificato per gli interventi n.1, 7, 11 e 46, e viene integrato con un nuovo intervento n.54, così come riportato nella successiva tabella 2.

Tabella 2
*Quadro finanziario analitico per intervento
 - modifiche ed integrazioni -*

<i>Denominazione intervento</i>	<i>Ubicazione in area Protetta</i>	<i>Annualità</i>			
		2001	2002	2003	TOTALE
<i>01. Interventi di valorizzazione di aree faunistiche (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Simbruini		300.000.000 300.000.000	300.000.000 300.000.000	600.000.000 600.000.000
<i>07. Interventi di conservazione e valorizzazione delle risorse forestali</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monterano	300.000.000 300.000.000	100.000.000 100.000.000		400.000.000 400.000.000
<i>11. Organizzazione beni storico-ambientali nei Comuni di San Biagio Saracinisco e Vallerotonda (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.N. d'Abruzzo	400.000.000 400.000.000	1.400.000.000 1.400.000.000	1.000.000.000 1.000.000.000	2.800.000.000 2.800.000.000
<i>46. Strutture di fruizione (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Marturanum	100.000.000 100.000.000	100.000.000 100.000.000		200.000.000 200.000.000
<i>54. Acquisto di un'ala del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi e Completamento del Centro culturale-ambientale polivalente.</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) Fondi Bilancio Regione Lazio (L.R. 29/97) TOTALE	P.R. Monti Aurunci		4.000.000.000 1.850.000.000 5.850.000.000	2.000.000.000 2.000.000.000	4.000.000.000 3.850.000.000 7.850.000.000

Articolo 3
Impegni della Regione Lazio

La Regione Lazio, successivamente all'acquisto e alla presa in carico dell'immobile, si impegna a finanziare con risorse regionali la realizzazione dell'ampliamento del previsto Centro culturale-ambientale nella nuova ala del Palazzo Caetani-Colonna, ed in particolare :

- Modalità: la realizzazione dell'intervento di adeguamento ed allestimento sarà in raccordo funzionale con il progetto previsto nella scheda n.52 dell'APQ7 ampliando in questo modo la superficie espositiva da mq 842 a mq 2092 e pertanto recuperando alla pubblica fruibilità circa i due terzi del Palazzo Caetani-Colonna, che è considerato il Palazzo baronale più significativo del Sud-pontino. A seguito dell'acquisizione oggetto del presente protocollo, la Regione Lazio procederà per il tramite dell'Ente strumentale regionale Parco dei Monti Aurunci alla realizzazione degli interventi di adeguamento ed allestimento.
- Costi: il costo stimato per tale intervento è di lire 3.850.000.000.
- Tempi di realizzazione: 18 mesi dalla data di acquisizione dell'immobile, prevista massimo per il 30/4/2002, e quindi con termine ultimo di realizzazione al 30/10/2003.
- Provenienza delle risorse: la copertura finanziaria sarà assicurata con risorse del bilancio regionale, con riferimento agli appositi capitoli di spesa (esercizi finanziari 2002-2003) previsti per le spese di investimento in capo alla L.R. 29/97 relativa alle aree naturali protette di valenza regionale.

Roma, 2001

Per il Ministero dell'Ambiente

Direttore del Servizio conservazione della natura
Dott. Aldo COSENTINO

Per il Ministero dell'Economia e Finanze

Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale
Dott.ssa Antonella MANNO

Per la Regione Lazio

Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Dott. Raniero DE FILIPPIS

Direttore del Dipartimento Economia e Finanza
Dott. Guido MAGRINI

1619
30 OTT. 2001
DEL
lu

SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : **01** VERSIONE DEL :/...../.....

TITOLO DELL'INTERVENTO : **Interventi di valorizzazione di aree faunistiche (completamento)**

STRUMENTO DI PROGRAMMA: DESCRIZIONE:

LOCALIZZAZIONE:

REGIONE : ... **Lazio** PROVINCIA : **Frosinone**.. COMUNE : **Trevi nel Lazio** OBIETTIVO U.E.:... (1)
REGIONE : ... **Lazio** PROVINCIA : **Roma** COMUNE : **Cervara di Roma** OBIETTIVO U.E.:... (1)
REGIONE : ... **Lazio** PROVINCIA : **Roma** COMUNE : **Roma** OBIETTIVO U.E.:... (1)

CATEGORIA INTERVENTO:

TIPOLOGIA INTERVENTO:

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: **REGIONE LAZIO - Giunta regionale**

SOGGETTO ATTUATORE: **Ente Gestore Parco naturale Monti Simbruini**

NOTE :

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (2)

A. ATTIVITA' PROGETTUALI (3) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO /...../..... P/E -/...../..... P/E -/...../..... P/E
Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**
A - PRELIMINARE SI /...../..... P/E -/...../..... P/E - **2000 E**
Note:

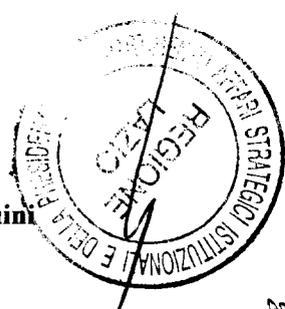
B - DEFINITIVA SI/NO /...../..... P/E -/...../..... P/E -/...../..... P
Note:

C - ESECUTIVA SI/NO /...../..... P/E -/...../..... P/E -/...../..... P
Note:

B. APPROVAZIONI (4) INIZIO FASE - FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione /...../..... P/E -/...../..... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente /...../..... P/E -/...../..... P/E
C - CONFERENZA DEI SERVIZI /...../..... P/E -/...../..... P/E
D -/...../..... P/E -/...../..... P/E

C. ALTRE ATTIVITA' (5)
1) ATTIVITA' : **Approvazione Progetti**
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE : **Ente Gestore Parco dei Monti Simbruini**
DATA DI INIZIO ATTIVITA' : **15/06/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE ATTIVITA' : **15/11/2001** - (Prevista)
NOTE :

2) ATTIVITA' :
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
DATA DI INIZIO ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)
DATA DI FINE ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)



[Handwritten signature]

NOTE :

n) ATTIVITA' :
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)

NOTE :

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :

DATA DI INIZIO: **01/12/2001** - (Prevista)

DATA DI FINE : **30/03/2002** - (Prevista)

NOTE :

2. ESECUZIONE LAVORI :

DATA DI INIZIO: **15/04/2002** - (Prevista)

DATA DI FINE : **28/02/2003** - (Prevista)

NOTE :

3. COLLAUDO : **30/05/2003** - (Prevista)

NOTE :

4. FUNZIONALITA' : - (Prevista)

NOTE :

3 – DATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

COSTO COMPLESSIVO (milioni di lire) **600**

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. – TOTALE (6)

al 1999 -

nel 2000 -

nel 2001 -

nel 2002 - **300 - 300**

nel 2003 - **300 - 300**

- OCCUPAZIONE DI CANTIERE (g/uomo) :

di cui: IMPIEGATA - DA IMPIEGARE

.....

.....

.....

.....

.....

AVANZAMENTO LAVORI: % (7)

4 – COPERTURA FINANZIARIA

1) TIPO FONTE :

DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)

IMPORTO: **300** (milioni di lire)

- ANNUALITA' DI BILANCIO : **2002**

NOTE :

2) TIPO FONTE :

DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)

IMPORTO: **300** (milioni di lire)

- ANNUALITA' DI BILANCIO : **2003**

NOTE :

n) TIPO FONTE :

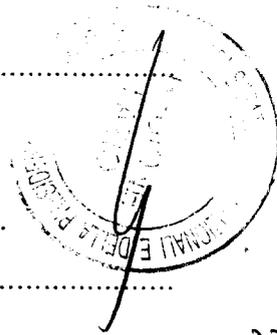
DESCRIZIONE FONTE : (8)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :

IMPORTO: . (milioni di lire)

- ANNUALITA' DI BILANCIO :

NOTE :



Handwritten signature or initials.

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- B. SAL EMESSI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- C. PAGAMENTI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- D. ECONOMIE : importo totale (milioni di lire)

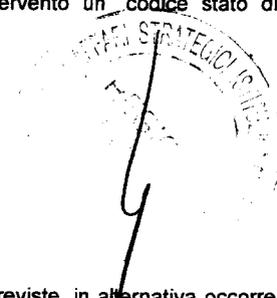
6 - AVANZAMENTO FISICO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE :

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
- n. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. dovrebbe essere tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma dovrebbe automaticamente essere associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
- a) in corso di progettazione
 - b) s.d.f. approvato
 - c) progetto preliminare approvato
 - d) progetto definitivo approvato
 - e) progetto esecutivo approvato
 - f) lavori appaltati
 - g) lavori iniziati
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (3) E' obbligatorio compilare tutte e quattro le righe relative alle "Attività Progettuali" indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (4) Le principali approvazioni vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e non prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché inclusa nel catalogo.
- (5) Le "Altre Attività" vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché non inclusa nel catalogo.
- (6) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (7) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (8) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" diverso da "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono prelevati da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente), contenente:
- a) i riferimenti alla norma (testo libero): tipo (legge, decreto legislativo, ecc.), numero, anno, articolo e comma della norma, da trasportare nel campo "Descrizione Fonte";
 - b) il riferimento agli estremi del provvedimento (testo libero) da trasportare nel campo "Estremi del Provvedimento";
 - c) il riferimento alla categoria di finanziamento (testo libero, ad esempio "Risorse per le Aree Depresse", "Piano Sanitario Straordinario Nazionale", "Ambiente", "Trasporti", ecc.) da utilizzare come criterio di ordinamento del catalogo in fase di presentazione e come ausilio all'operatore in fase di selezione.



SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO :07..... VERSIONE DEL :/...../.....

TITOLO DELL'INTERVENTO : **Interventi di conservazione e valorizzazione delle risorse forestali**

STRUMENTO DI PROGRAMMA: DESCRIZIONE:

LOCALIZZAZIONE:

REGIONE : Lazio PROVINCIA : Roma COMUNE : Canale Monterano OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

CATEGORIA INTERVENTO: TIPOLOGIA INTERVENTO:

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: REGIONE LAZIO - Giunta regionale

SOGGETTO ATTUATORE: Ente Gestore Riserva Naturale Monterano

NOTE :

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (2)

- A. ATTIVITA' PROGETTUALI (3)** RICHiesto - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE
1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO/...../..... P/E -/...../..... P/E -/...../..... P/E
Note:
2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**
- A - PRELIMINARE SI/...../..... P/E -/...../..... P/E - **2001 E**
Note:
- B - DEFINITIVA SI/NO/...../..... P/E -/...../..... P/E -/...../..... P
Note:
- C - ESECUTIVA SI **21/07/2001 P** - **10/09/2001 P** -/...../..... P
Note:
- B. APPROVAZIONI (4)** INIZIO FASE - FINE FASE
- A - V.I.A. da parte della Regione/...../..... P/E -/...../..... P/E
- B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente/...../..... P/E -/...../..... P/E
- C - CONFERENZA DEI SERVIZI/...../..... P/E -/...../..... P/E
- D -/...../..... P/E -/...../..... P/E
- C. ALTRE ATTIVITA' (5)**
- 1) ATTIVITA' :
- AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
- DATA DI INIZIO ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)
- DATA DI FINE ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)
- NOTE :
- 2) ATTIVITA' :
- AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
- DATA DI INIZIO ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)
- DATA DI FINE ATTIVITA' :/...../..... - (Prevista/Effettiva)

NOTE :

n) ATTIVITA' :
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
NOTE :

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **15/09/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE : **30/11/2001** - (Prevista)
NOTE :
2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **01/12/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE : **30/08/2002** - (Prevista)
NOTE :
3. COLLAUDO : **30/11/2002** - (Prevista)
NOTE :
4. FUNZIONALITA' : - (Prevista)
NOTE :

3 - DATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

COSTO COMPLESSIVO (milioni di lire) 400	- OCCUPAZIONE DI CANTIERE (g/uomo) :
Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. - TOTALE (6)	di cui: IMPIEGATA - DA IMPIEGARE
al 1999
nel 2000
nel 2001 - 100 - 100
nel 2002 - 300 - 300
nel 2003

AVANZAMENTO LAVORI: % (7)

4 - COPERTURA FINANZIARIA

1) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **300** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2001**
NOTE :

2) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :
IMPORTO: **100** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2002**
NOTE :

n) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :
IMPORTO: . (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO :
NOTE :

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- B. SAL EMESSI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- C. PAGAMENTI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- D. ECONOMIE : importo totale (milioni di lire)

6 - AVANZAMENTO FISICO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE :

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
- n. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. dovrebbe essere tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma dovrebbe automaticamente essere associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) in corso di progettazione
 - b) s.d.f. approvato
 - c) progetto preliminare approvato
 - d) progetto definitivo approvato
 - e) progetto esecutivo approvato
 - f) lavori appaltati
 - g) lavori iniziati
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (3) E' obbligatorio compilare tutte e quattro le righe relative alle "Attività Progettuali" indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (4) Le principali approvazioni vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e non prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché inclusa nel catalogo.
- (5) Le "Altre Attività" vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché non inclusa nel catalogo.
- (6) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (7) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (8) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" diverso da "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono prelevati da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente), contenente:
 - a) i riferimenti alla norma (testo libero): tipo (legge, decreto legislativo, ecc.), numero, anno, articolo e comma della norma, da trasportare nel campo "Descrizione Fonte";
 - b) il riferimento agli estremi del provvedimento (testo libero) da trasportare nel campo "Estremi del Provvedimento";
 - c) il riferimento alla categoria di finanziamento (testo libero, ad esempio "Risorse per le Aree Depresse", "Piano Sanitario Straordinario Nazionale", "Ambiente", "Trasporti", ecc.) da utilizzare come criterio di ordinamento del catalogo in fase di presentazione e come ausilio all'operatore in fase di selezione.

SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO :11..... VERSIONE DEL : .../.../.....

TITOLO DELL'INTERVENTO : **Organizzazione e valorizzazione dei beni storico-ambientali nei Comuni di San Biagio S. e Vallerotonda**

STRUMENTO DI PROGRAMMA: DESCRIZIONE:

LOCALIZZAZIONE:

REGIONE : Lazio..... PROVINCIA : Frosinone.. COMUNE S. Biagio Saracinisco OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : Lazio..... PROVINCIA : Frosinone.. COMUNE : Vallerotonda OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE :..... PROVINCIA :..... COMUNE :..... OBIETTIVO U.E.:... (1)

CATEGORIA INTERVENTO:

TIPOLOGIA INTERVENTO:

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: REGIONE LAZIO – Giunta regionale

SOGGETTI ATTUATORI: Comune di San Biagio Saracinisco e Comune di Vallerotonda

NOTE :

2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (2)

A. ATTIVITA' PROGETTUALI (3) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**

A - PRELIMINARE SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

Note:

B – DEFINITIVA SI .../.../... P/E - .../.../... P/E - **1998** E

Note:

C – ESECUTIVA SI **20/06/2001** P - **15/09/2001** P - .../.../... P

Note:

B. APPROVAZIONI (4)

INIZIO FASE - FINE FASE

A – V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E

B – V.I.A. da parte del Ministero dell' Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

C – CONFERENZA DEI SERVIZI .../.../... P/E - .../.../... P/E

D –

C. ALTRE ATTIVITA' (5)

1) ATTIVITA' :

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

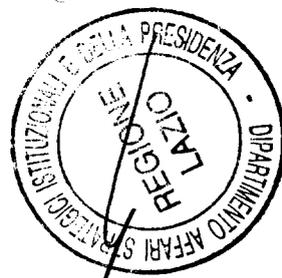
NOTE :

2) ATTIVITA' :

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)



NOTE :

n) ATTIVITA' :
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
NOTE :

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **01/10/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE : **31/12/2001** - (Prevista)
NOTE :
2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **15/01/2002** - (Prevista)
DATA DI FINE : **28/02/2003** - (Prevista)
NOTE :
3. COLLAUDO : **30/06/2003** - (Prevista)
NOTE :
4. FUNZIONALITA' : - (Prevista)
NOTE :

3 – DATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

COSTO COMPLESSIVO (milioni di lire) 2.800	- OCCUPAZIONE DI CANTIERE (g/uomo) :
Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. - TOTALE (6)	di cui: IMPIEGATA - DA IMPIEGARE
al 1999
nel 2000
nel 2001 - 400 - 400
nel 2002 - 1.400 - 1.400
nel 2003 - 1.000 - 1.000

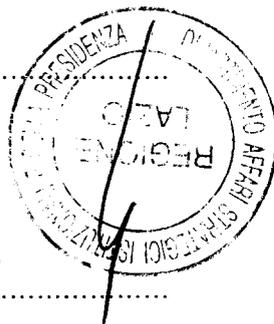
AVANZAMENTO LAVORI: % (7)

4 – COPERTURA FINANZIARIA

1) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **400** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2001**
NOTE :

2) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **1.400** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2002**
NOTE :

n) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **1.000** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2003**
NOTE :



5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- B. SAL EMESSI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- C. PAGAMENTI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- D. ECONOMIE : importo totale (milioni di lire)

6 - AVANZAMENTO FISICO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE :

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
- n. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. dovrebbe essere tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma dovrebbe automaticamente essere associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) in corso di progettazione
 - b) s.d.f. approvato
 - c) progetto preliminare approvato
 - d) progetto definitivo approvato
 - e) progetto esecutivo approvato
 - f) lavori appaltati
 - g) lavori iniziati
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (3) E' obbligatorio compilare tutte e quattro le righe relative alle "Attività Progettuali" indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (4) Le principali approvazioni vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e non prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché inclusa nel catalogo.
- (5) Le "Altre Attività" vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché non inclusa nel catalogo.
- (6) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (7) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (8) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" diverso da "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono liberi. Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono prelevati da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente), contenente:
 - a) i riferimenti alla norma (testo libero): tipo (legge, decreto legislativo, ecc.), numero, anno, articolo e comma della norma, da trasportare nel campo "Descrizione Fonte";
 - b) il riferimento agli estremi del provvedimento (testo libero) da trasportare nel campo "Estremi del Provvedimento";
 - c) il riferimento alla categoria di finanziamento (testo libero, ad esempio "Risorse per le Aree Depresse", "Piano Sanitario Straordinario Nazionale", "Ambiente", "Trasporti", ecc.) da utilizzare come criterio di ordinamento del catalogo in fase di presentazione e come ausilio all'operatore in fase di selezione.



SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : **46** VERSIONE DEL : .../.../.....

TITOLO DELL'INTERVENTO : **Struttura di fruizione della Riserva**

STRUMENTO DI PROGRAMMA: DESCRIZIONE:

LOCALIZZAZIONE:

REGIONE : .. **Lazio** PROVINCIA : .. **Viterbo** COMUNE : .. **Barbarano Romano** OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

CATEGORIA INTERVENTO:

TIPOLOGIA INTERVENTO:

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: **REGIONE LAZIO - Giunta regionale**

SOGGETTI ATTUATORI: **Ente gestore Riserva Naturale Marturanum**

NOTE :

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (2)

A. ATTIVITA' PROGETTUALI (3) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
Note:

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E

Note:

B - DEFINITIVA SI .../.../... P/E - .../.../... P/E - **1998** E

Note:

C - ESECUTIVA SI **15/06/2001** P - **30/08/2001** P - .../.../... P

Note:

B. APPROVAZIONI (4)

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell' Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

C - CONFERENZA DEI SERVIZI **01/07/2001** P - **30/09/2002** P/E

D - .../.../... P/E - .../.../... P/E

C. ALTRE ATTIVITA' (5)

1) ATTIVITA' :

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

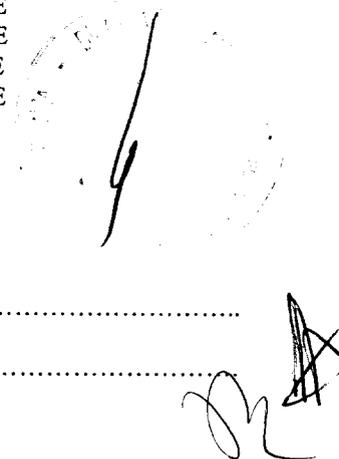
NOTE :

2) ATTIVITA' :

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)



NOTE :

n) ATTIVITA' :
AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
NOTE :

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **15/10/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE : **15/12/2001** - (Prevista)
NOTE :
2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA DI INIZIO: **20/12/2001** - (Prevista)
DATA DI FINE : **15/06/2002** - (Prevista)
NOTE :
3. COLLAUDO : **30/09/2002** - (Prevista)
NOTE :
4. FUNZIONALITA' : - (Prevista)
NOTE :

3 – DATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

COSTO COMPLESSIVO (milioni di lire) 200	- OCCUPAZIONE DI CANTIERE (g/uomo) :
Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. - TOTALE (6)	di cui: IMPIEGATA - DA IMPIEGARE
al 1999
nel 2000
nel 2001 - 100 - 100
nel 2002 - 100 - 100
nel 2003

AVANZAMENTO LAVORI: % (7)

4 – COPERTURA FINANZIARIA

1) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **100** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2001**
NOTE :

2) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI CIPE '99**
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (Del. 142/99)
IMPORTO: **100** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2002**
NOTE :

n) TIPO FONTE :
DESCRIZIONE FONTE : (8)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :
IMPORTO: (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO :
NOTE :



5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- B. SAL EMESSI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- C. PAGAMENTI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- D. ECONOMIE : importo totale (milioni di lire)

6 - AVANZAMENTO FISICO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE :

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
- n. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. dovrebbe essere tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma dovrebbe automaticamente essere associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) in corso di progettazione
 - b) s.d.f. approvato
 - c) progetto preliminare approvato
 - d) progetto definitivo approvato
 - e) progetto esecutivo approvato
 - f) lavori appaltati
 - g) lavori iniziati
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (3) E' obbligatorio compilare tutte e quattro le righe relative alle "Attività Progettuali" indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (4) Le principali approvazioni vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e non prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché inclusa nel catalogo.
- (5) Le "Altre Attività" vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché non inclusa nel catalogo.
- (6) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (7) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (8) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" diverso da "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono liberi. Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono prelevati da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente), contenente:
 - a) i riferimenti alla norma (testo libero): tipo (legge, decreto legislativo, ecc.), numero, anno, articolo e comma della norma, da trasportare nel campo "Descrizione Fonte";
 - b) il riferimento agli estremi del provvedimento (testo libero) da trasportare nel campo "Estremi del Provvedimento";
 - c) il riferimento alla categoria di finanziamento (testo libero, ad esempio "Risorse per le Aree Depresse", "Piano Sanitario Straordinario Nazionale", "Ambiente", "Trasporti", ecc.) da utilizzare come criterio di ordinamento del catalogo in fase di presentazione e come ausilio all'operatore in fase di selezione.

SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : **54** VERSIONE DEL : .../.../.....

TITOLO DELL'INTERVENTO : **Acquisto di un'ala del Palazzo Caetani-Colonna di Fondi e Completamento del Centro Culturale-Ambientale Polivalente**

STRUMENTO DI PROGRAMMA: DESCRIZIONE:

LOCALIZZAZIONE:

REGIONE : Lazio PROVINCIA : Latina COMUNE : Fondi OBIETTIVO U.E.:... (1)

REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

CATEGORIA INTERVENTO:

TIPOLOGIA INTERVENTO:

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:

SOGGETTO PROPONENTE: REGIONE LAZIO

SOGGETTO ATTUATORE: REGIONE LAZIO

NOTE :

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (2)

A. ATTIVITA' PROGETTUALI (3) RICHiesto - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**

A - PRELIMINARE SI 01/11/2001 P - 20/12/2001 P - 31/12/2001 P

Note:

B - DEFINITIVA SI 01/01/2002 P - 28/02/2002 P - 15/03/2002 P

Note:

C - ESECUTIVA SI 20/03/2002 P - 30/04/2002 P - 15/05/2002 P

Note:

B. APPROVAZIONI (4)

INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../..... P/E - .../.../..... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell' Ambiente .../.../..... P/E - .../.../..... P/E

C - CONFERENZA DEI SERVIZI 20/03/2002 P - 20/05/2002 P

D -/.../..... P/E - .../.../..... P/E

C. ALTRE ATTIVITA' (5)

1) ATTIVITA' : Acquisto Immobile

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE : REGIONE LAZIO

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : 01/11/2001 - (Prevista)

DATA DI FINE ATTIVITA' : 30/04/2002 - (Prevista)

NOTE :

2) ATTIVITA' :

AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :

DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)

DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)

NOTE :

n) ATTIVITA' :
 AMMINISTRAZIONE o ENTE COMPETENTE :
 DATA DI INIZIO ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
 DATA DI FINE ATTIVITA' : .../.../..... - (Prevista/Effettiva)
 NOTE :

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :
 DATA DI INIZIO: **01/07/2002** - (Prevista)
 DATA DI FINE : **30/10/2002** - (Prevista)
 NOTE :
 2. ESECUZIONE LAVORI :
 DATA DI INIZIO: **15/11/2002** - (Prevista)
 DATA DI FINE : **15/11/2003** - (Prevista)
 NOTE :
 3. COLLAUDO : **15/01/2004** - (Prevista)
 NOTE :
 4. FUNZIONALITA' : **20/01/2004** - (Prevista)
 NOTE :

3 – DATI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

COSTO COMPLESSIVO (milioni di lire) 7.850.	- OCCUPAZIONE DI CANTIERE (g/uomo) :
Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. - TOTALE (6)	di cui: IMPIEGATA - DA IMPIEGARE
al 1999
nel 2000
nel 2001 - 4.000 - 4.000
nel 2002 - 1.850 - 1.850
nel 2003 - 2.000 - 2.000

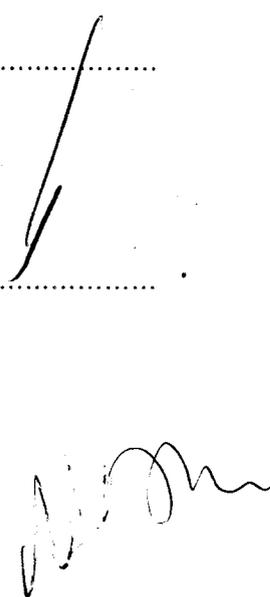
AVANZAMENTO LAVORI: % (7)

4 – COPERTURA FINANZIARIA

1) TIPO FONTE :
 DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI MINISTERO AMBIENTE**
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : **L. 394/91**
 IMPORTO: **4.000** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2001**
 NOTE :

2) TIPO FONTE :
 DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI BILANCIO REGIONALE**
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :
 IMPORTO: **1.800** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2002**
 NOTE :

n) TIPO FONTE :
 DESCRIZIONE FONTE : (8) **FONDI BILANCIO REGIONALE**
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO :
 IMPORTO: **2.000** (milioni di lire) - ANNUALITA' DI BILANCIO : **2003**
 NOTE :



5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- B. SAL EMESSI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- C. PAGAMENTI : importo totale (milioni di lire) di cui:
1. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 2. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 3. Data: .../.../..... importo: (milioni di lire)
 4.
- D. ECONOMIE : importo totale (milioni di lire)

6 - AVANZAMENTO FISICO

INDICATORI DI REALIZZAZIONE :

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :
- n. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO INIZIALE :
VALORE OBIETTIVO ATTUALE :
VALORE CONSEGUITO ATTUALE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. dovrebbe essere tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma dovrebbe automaticamente essere associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) in corso di progettazione
 - b) s.d.f. approvato
 - c) progetto preliminare approvato
 - d) progetto definitivo approvato
 - e) progetto esecutivo approvato
 - f) lavori appaltati
 - g) lavori iniziati
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (3) E' obbligatorio compilare tutte e quattro le righe relative alle "Attività Progettuali" indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (4) Le principali approvazioni vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e non prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché inclusa nel catalogo.
- (5) Le "Altre Attività" vengono prelevate da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente) e prevedono l'indicazione dell'Amministrazione competente perché non inclusa nel catalogo.
- (6) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (7) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (8) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" diverso da "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono liberi. Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" i campi "Descrizione Fonte" ed "Estremi del Provvedimento" sono prelevati da un apposito catalogo, gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente), contenente:
 - a) i riferimenti alla norma (testo libero): tipo (legge, decreto legislativo, ecc.), numero, anno, articolo e comma della norma, da trasportare nel campo "Descrizione Fonte";
 - b) il riferimento agli estremi del provvedimento (testo libero) da trasportare nel campo "Estremi del Provvedimento";
 - c) il riferimento alla categoria di finanziamento (testo libero, ad esempio "Risorse per le Aree Depresse", "Piano Sanitario Straordinario Nazionale", "Ambiente", "Trasporti", ecc.) da utilizzare come criterio di ordinamento del catalogo in fase di presentazione e come ausilio all'operatore in fase di selezione.



INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA E
LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO

1619
DEL3.0 OTT. 2001

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)**

**TRA
IL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E
LA REGIONE LAZIO**

PER COPIA CONFORME

Alber



PREMESSO

che con la stipula del presente accordo di programma quadro si vuole dare attuazione alle politiche nazionali e regionali di tutela del patrimonio naturale e di promozione della rete delle aree naturali protette, in coerenza con quanto stabilito dalle principali iniziative internazionali che hanno costruito su questa tematica un vasto e consapevole consenso;

che la necessità di operare secondo i principi dello sviluppo sostenibile, secondo le indicazioni emerse a partire dalla Conferenza di Rio de Janeiro nel 1992 e negli atti di indirizzo e programmatici dell'Unione Europea, costituisce un riferimento chiave per la definizione delle esigenze di valorizzazione e sviluppo delle comunità locali all'interno delle aree protette;

che la necessità di maggiore coesione sociale e di impulso al mercato del lavoro locale può trovare nella gestione del patrimonio naturale uno sbocco di particolare significatività, in relazione alla richiesta di nuove professionalità in campo ambientale e alla sempre più pressante richiesta da parte della popolazione e degli utenti di servizi e prodotti di qualità;

che l'obiettivo strategico di uno sviluppo sostenibile all'interno delle aree naturali protette e più in generale nel territorio di particolare valore ambientale, paesistico e storico-culturale, può essere raggiunto più efficacemente con un'azione congiunta tra i vari soggetti pubblici e privati che operano sul territorio;

che le parti riconoscano l'esigenza di intensificare l'azione di tutela del patrimonio naturale del Lazio attraverso un insieme coordinato di interventi, coerente con il quadro normativo e programmatico nazionale e regionale;

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina gli istituti della programmazione negoziata ed in particolare l'accordo di programma quadro;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione dell'Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'accordo di programma quadro deve contenere;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997 recante "Disciplina la programmazione negoziata" ed in particolare il punto 1. sull'Intesa istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo

PER COPIE CONFORMI



2



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge 662/96;

VISTA la delibera CIPE del 21 aprile 1999, n.55 recante "Integrazione del Comitato istituzionale di gestione e del Comitato paritetico di attuazione previsti dalla deliberazione del CIPE del 21 marzo 1997";

VISTA la delibera CIPE del 25 maggio 2000, n.44 recante "Accordi di programma quadro. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica", nella quale è allegata la scheda attività/intervento;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 delle legge 23 ottobre 1992, n.421";

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n.109 in materia di lavori pubblici, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n.267/2000 che costituisce il nuovo Testo Unico sugli Enti Locali;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e successive modifiche ed integrazioni;

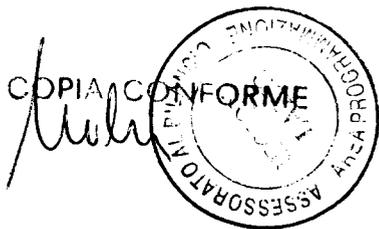
VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione al Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59";

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n.61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b) della legge 23 dicembre 1996, n.662 e l'articolo 10, comma 5 del D.P.R. 20 aprile 1994, n.367;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367 concernente "Regolamento recante semplificazioni ed accelerazione della procedura di spesa e contabili";

PER COPIA CONFORME



VISTA la legge 6 dicembre 1991, n.394 recante "Legge quadro sulle aree protette", e successive modifiche ed integrazioni, che detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n.29 recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali", e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette;

VISTO lo Schema di Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 1992, n.8098, che individua e detta norme per la gestione del sistema regionale delle aree naturali protette;

VISTA la Direttiva n.79/409/CE "Uccelli" del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43 CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 di attuazione della Direttiva 92/43 CEE (Habitat);

VISTO il Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000 con cui si rende pubblico l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciali (ZPS), individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;

VISTO che la Regione Lazio ha promosso il censimento di oltre 100 "gesositi", con valenza locale, regionale, nazionale ed internazionale, e ha svolto tre inventari di dettaglio in alcune aree prioritarie (media valle del Tevere, distretto vulcanico di Albano, pianura Pontina e Monti Ausoni meridionali);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.257 del 20 febbraio 2001 con la quale la Regione Lazio aderisce alla Carta di Aalborg sullo sviluppo sostenibile;

VISTA la Deliberazione n.1 del 17 gennaio 2001 della Comunità del Parco Nazionale del Circeo con la quale si delibera di fare recepire nel presente Accordo apposite voci riguardanti il Parco Nazionale dei Circeo ed in particolare l'adeguamento della gestione del Parco alla normativa vigente in materia di aree naturali protette, l'apposito finanziamento alla Comunità del Parco del Piano socio-economico, la presenza di diritto di un rappresentante regionale all'interno del nuovo Consiglio direttivo, lo snellimento delle procedure nel rilascio di nulla-osta per la realizzazione di opere ed interventi, e l'esame della problematica dell'abusivismo nel territorio del Parco;

PER COPIA CONFORME



VISTA la D.G.R. n.152 del 30 gennaio 2001 recante "Recupero del patrimonio boschivo della Pineta di Castel Fusano, compresa nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano, e della Pineta di Fregene in Comune di Fiumicino";

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

CONSIDERATO che nella suddetta Intesa Istituzionale di Programma, all'articolo 6, punto 6.1., vengono individuati gli Accordi di Programma Quadro da stipularsi e, tra gli altri, quello relativo alle "Aree sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7);

CONSIDERATO che la Regione Lazio allo stato attuale ha sottoscritto solo l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di restauro di beni culturali e valorizzazione di aree archeologiche-itinerari turistico culturali integrati-valorizzazione risorsa mare" (APQ1) tra quelli previsti nell'Intesa Istituzionale di Programma;

TENUTO CONTO che sarà compito della Regione Lazio operare per un coordinamento complessivo dell'Intesa stessa e dare coerenza agli Accordi che verranno successivamente sottoscritti con le Amministrazioni dello Stato, in particolare per quanto concerne gli interventi di carattere ambientale;

TENUTO CONTO che il quadro della programmazione regionale in materia di tutela e sviluppo sostenibile delle aree protette si integra con gli obiettivi del presente Accordo;

Il Ministero dell'Ambiente e la Regione Lazio, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento del documento programmatico e delle schede attività/intervento

1. Il documento programmatico (allegato A) e le schede attività/intervento (allegato B) costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Nel documento programmatico vengono allegati anche i principali atti programmatici, normativi e di finanziamento della Regione Lazio, connessi all'attuazione del presente accordo, finalizzati alla tutela e valorizzazione delle aree naturali protette presenti sul territorio laziale.

PER COPIA CONFORME

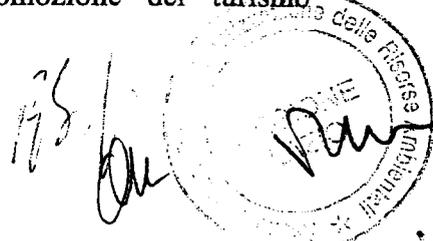
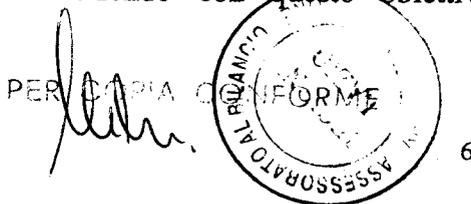


Articolo 2
Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo di programma quadro costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi di cui al successivo articolo 4.
2. Nell'accordo è definito un programma finanziario di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale, che richiedono un'azione coordinata e concertata di una pluralità di amministrazioni competenti dell'attuazione degli interventi stessi.
3. Costituiscono parte integrante del presente accordo gli eventuali protocolli d'intesa ed altre forme di accordo già stipulati tra la Regione, gli Enti Locali e gli Enti gestori delle aree naturali protette al fine di perseguire gli obiettivi di cui al presente accordo di programma quadro.
4. Costituisce parte integrante dell'accordo anche la D.G.R. n.152 del 30 gennaio 2001 recante "Recupero del patrimonio boschivo della Pineta di Castel Fusano, compresa nella Riserva Naturale Statale Litorale Romano, e della Pineta di Fregene in Comune di Fiumicino" (Allegato C).

Articolo 3
Finalità ed obiettivi generali

1. Il programma esecutivo di interventi, coerentemente con quanto indicato nell'art.6, punto 6.1., APQ7, dell'Intesa Istituzionale di Programma, è finalizzato alla tutela della diversità biologica e alla valorizzazione delle aree naturali protette e degli ambiti territoriali di rilevante interesse ambientale del Lazio, attraverso un insieme integrato di interventi e la promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali.
2. Gli obiettivi generali, nei quali sono inquadrabili i singoli interventi, sono riassumibili nei seguenti:
Obiettivo 1: il restauro ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturale esistente, nonchè l'attuazione della rete ecologica dell'Appennino - a partire dai parchi e dalle riserve esistenti, ma anche dai siti di importanza comunitaria e dai biotopi di rilevanza regionale - con azioni capaci di promuovere la tutela della biodiversità, la sperimentazione di azioni pilota per la tutela attiva del patrimonio naturale, la creazione di corridoi biologici e più in generale l'avvio di un insieme di interventi coordinato ed integrato, coerente con gli indirizzi nazionali e regionali in materia di aree naturali protette.
Obiettivo 2: la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile della rete regionale delle aree protette, qualificando le specificità dei singoli ambiti territoriali con interventi rivolti sia al recupero e valorizzazione del patrimonio paesistico e storico-culturale, sia al completamento e all'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività, intendendo con questo obiettivo incentivare la promozione del turismo



compatibile e dell'offerta turistica di qualità, puntando soprattutto al coordinamento degli Enti di gestione con azioni di cooperazione ed interventi integrati;

Obiettivo 3: le attività di informazione e promozione ambientale e delle politiche di sviluppo sostenibile, verso le istituzioni che operano nelle aree protette, le rappresentanze, gli operatori economici, i cittadini, attraverso iniziative di livello regionale e locale, anche con la diffusione della telematica e l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come anche l'educazione ambientale e la formazione professionale soprattutto nei settore più innovativi in campo ambientale e la promozione di programmi formativi innovativi, all'interno di approccio partecipativo in cui gli organismi di gestione delle aree protette esistenti possano contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio e delle risorse umane.

3. Gli obiettivi sopraesposti sono finalizzati anche al perseguimento delle strategie delineate nell'Accordo di Programma per APE sottoscritto il 1 aprile 1999 ed in particolare nel "Programma d'Azione del progetto APE Appennino Parco d'Europa" del marzo 2000.

Articolo 4

Quadro degli interventi

1. Ai fini del raggiungimento di ciascuno degli obiettivi sopra esposti, di cui all'articolo 3, comma 2, ed in coerenza con le premesse e con i principi individuati nel documento programmatico, le parti firmatarie del presente accordo si impegnano a realizzare un programma triennale 2001-2003 di interventi, così come individuati nelle schede attività/intervento.

2. Il programma triennale è compatibile e coerente con il quadro programmatico e la normativa nazionale e regionale in materia di aree protette, ed in particolare con la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29.

3. Il presente accordo si integra con altri strumenti di programmazione e di finanziamento di seguito elencati, attraverso i quali la progettualità e l'iniziativa dei soggetti pubblici e privati locali può trovare un efficace sbocco in termini di richieste di finanziamento:

- il Piano Regionale di Sviluppo Rurale (Asse III, Misura III.4 "Altre Misure Forestali", Asse III, Misura III.5. "Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, alla selvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali"), dove si prevede che ai territori inclusi nel sistema dei parchi e delle aree protette regionali sia prevista una dotazione finanziaria minima di almeno il 30% delle risorse complessive destinate all'attuazione della suddette misure;
- la proposta di DOCUP 2000-2006 Obiettivo 2 (Asse I, Misura I.1. "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale", Asse III, Misure III.3. "Valorizzazione e qualificazione dei sistemi-parco");
- i programmi di iniziativa comunitaria (Leader +, Interreg III/B Medoc, Urban) ed il Programma Operativo Regione Lazio 2000-2006 Obiettivo 3;

PER COPIA



19/5

[Handwritten signature]

- L'attuazione programmatica prevista dalla L.R. 29/97 recante "Norme in materia di aree protette regionali", dalla L.R. 40/99 recante "Programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio" ed in particolare dal progetto VA.TE. sulla Media Valle del Tevere, dalla L.R. 1/2001 recante "Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio", dal Fondo regionale per l'ambiente e da altre normative e programmi regionali in materia ambientale.

4. Il presente accordo potrà altresì essere integrato, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento quale, a titolo esemplificativo, il protocollo aggiuntivo relativo all'utilizzo di Villa Torlonia e quello relativo alle attività di antincendio nelle aree protette con particolare riferimento al recupero delle pinete di Castel Fusano e Fregene.

5. L'accordo è costituito da n.53 interventi, dettagliatamente illustrati nelle schede attività/intervento allegate, che riportano i dati identificativi del progetto, i costi di realizzazione, la copertura finanziaria, le attività propedeutiche all'inizio o al completamento dei lavori, e i dati di realizzazione.

6. Gli interventi di informazione e promozione ambientale, relativi all'obiettivo 3, sono finalizzati a costruire una più efficace capacità di intervento ed un diffuso consenso sulle tematiche della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile nelle aree protette all'interno delle quali la sostenibilità ambientale dell'azione pubblica e privata, la tutela attiva e la capacità di valorizzazione delle potenzialità esistenti, l'uso di risorse rinnovabili nei limiti della loro capacità di autorigenerazione spontanea, e più in generale una maggiore razionalizzazione nella gestione del patrimonio naturale diventano tutti criteri di intervento e di pianificazione ambientale.

Articolo 5

Quadro finanziario

1. Le risorse finanziarie previste nel presente accordo sono attribuite solo ed esclusivamente agli interventi riportati nelle schede intervento/attività.

2. Il costo complessivo dell'accordo è di £.36.532.000.000 (trentaseimiliardicinquecentotrentaduemilioni) di cui:

- £.14.600.000.000 (quattordicimiliardiseicentomilioni) con fondi del Ministero dell'Ambiente (L.394/91);
- £.21.932.000.000 (ventunomiliardinovecentotrentaduemilioni) con fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99);

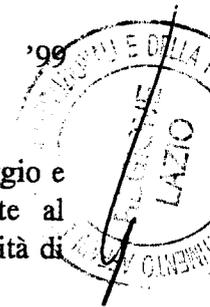
3. Le spese relative al funzionamento dei Comitati e alle attività di controllo, monitoraggio e gestione connesse all'attuazione del presente accordo sono imputabili direttamente al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Lazio, previa verifica delle rispettive disponibilità di bilancio.



1/25

1/25

1/25



4. Per l'attivazione delle risorse tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione dell'accordo, i responsabili dell'attuazione dell'accordo si avvarranno di professionalità interne e/o esterne alle proprie Amministrazioni, il cui onere finanziario sarà comunque a carico delle Amministrazioni stesse, imputabile sui rispettivi bilanci annuali.

5. Il quadro finanziario complessivo è riportato nella tabella 1, ripartita per annualità e soggetto finanziatore, mentre nella successiva tabella 2 sono riportati più analiticamente i dati finanziari dettagliati per i singoli interventi.

Tabella 1
Quadro finanziario complessivo per soggetto finanziatore ed annualità

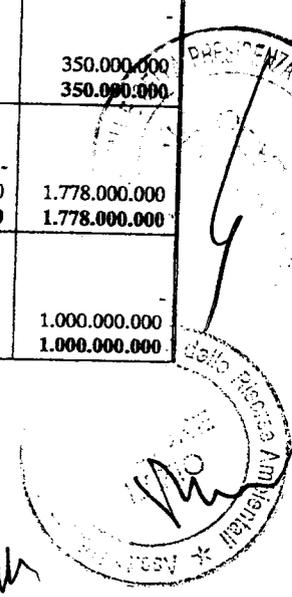
Fondi/Soggetto finanziatore	Annualità (importi in lire)			
	2001	2002	2003	TOTALE
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) – Cap.7082	2.368.000.000	8.115.000.000	4.117.000.000	14.600.000.000
Fondi CIPE '99 (Delibera n.142 del 6/8/99)	3.030.000.000	15.559.000.000	3.343.000.000	21.932.000.000
TOTALE	5.398.000.000	23.674.000.000	7.460.000.000	36.532.000.000

Tabella 2
Quadro finanziario analitico per intervento

Denominazione intervento	Ubicazione in area Protetta	Annualità			
		2001	2002	2003	TOTALE
OBIETTIVO 1: Restauro ambientale e valorizzazione del patrimonio naturale esistente					
01. Interventi di valorizzazione di aree faunistiche (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Simbruini		300.000.000	300.000.000	600.000.000
02. Riqualificazione ambientale con ingegneria naturalistica a Calcata (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.S. Valle del Treja		350.000.000 350.000.000	300.000.000	600.000.000 350.000.000
03. Interventi di valorizzazione sul Monte Soratte Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Soratte	300.000.000 300.000.000	1.000.000.000 1.000.000.000	478.000.000 478.000.000	1.778.000.000 1.778.000.000
04. Valorizzazione ambientale e strutture fruizionali della Riserva Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Tevere Farfa	500.000.000 500.000.000	500.000.000 500.000.000		1.000.000.000 1.000.000.000

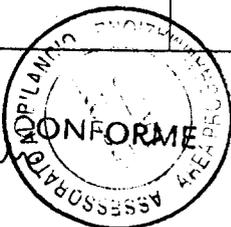
PER COPIA

CONFORME



05. Area faunistica per il tasso Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Tevere Farfa	190.000.000 190.000.000			190.000.000 190.000.000
06. Interventi di rinaturalizzazione del Fosso dell'Almone (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Appia Antica		300.000.000 300.000.000	100.000.000 100.000.000	400.000.000 400.000.000
07. Interventi di conservazione e valorizzazione delle risorse forestali Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monterano	300.000.000 300.000.000	100.000.000 100.000.000		400.000.000 400.000.000
08. Recupero ambientale dei boschi di conifere a ridosso dei centri abitati di Paganico e Collegiove Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Navegna e Monte Cervia	30.000.000 30.000.000	120.000.000 150.000.000 270.000.000		150.000.000 150.000.000 300.000.000
09. Conservazione della lepre autoctona Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Marturanum	100.000.000 100.000.000	235.000.000 235.000.000		335.000.000 335.000.000
TOTALE OBIETTIVO 1		1.420.000.000	3.055.000.000	878.000.000	5.353.000.000
OBIETTIVO 2: Valorizzazione e sviluppo sostenibile della rete regionale delle aree protette					
10. Recupero Chiostrò S.Francesco ad Amatrice (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.N. Gran Sasso - Monti della Laga		1.000.000.000 1.000.000.000		1.000.000.000 1.000.000.000
11. Organizzazione beni storico-ambientali nei Comuni di San Biagio Saracinisco e Vallerotonda (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.N. d'Abruzzo	400.000.000 400.000.000	1.400.000.000 1.400.000.000	1.000.000.000 1.000.000.000	2.800.000.000 2.800.000.000
12. Restauro S.Maria del Sorbo nel Comune di Campagnano di Roma Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Veio	300.000.000 300.000.000	2.100.000.000 2.100.000.000	1.600.000.000 1.600.000.000	4.000.000.000 4.000.000.000
13. Area didattica e museo naturalistico nel Comune di Accumoli (completamento) Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.N. Gran Sasso - Monti della Laga		538.000.000 538.000.000		538.000.000 538.000.000
14. Ristrutturazione ex mattatoio comunale ad uso del Parco nel Comune di Riano Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Veio	15.000.000 15.000.000	150.000.000 150.000.000	235.000.000 235.000.000	400.000.000 400.000.000
15. Acquisto e sistemazione a fini fruizionali di un antico mulino ad Isola Farnese Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Veio	140.000.000 140.000.000	180.000.000 180.000.000	80.000.000 80.000.000	400.000.000 400.000.000
16. Ristrutturazione ex mattatoio a Monteflavio per realizzare un museo tematico Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Lucretili		280.000.000 280.000.000		280.000.000 280.000.000
17. Ristrutturazione chiesa a Vicovaro per realizzare un museo tematico Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Lucretili		350.000.000 350.000.000		350.000.000 350.000.000

PER COPIA CONFORME



Handwritten signatures and initials, including a large '4' on the right side of the page.

18. <i>Ristrutturazione borgo artigiano a Percile per realizzare un museo tematico</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Lucretili		50.000.000 50.000.000		50.000.000 50.000.000
19. <i>Realizzazione del museo dell'aquila a Licenza (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Lucretili	200.000.000 200.000.000	500.000.000 500.000.000		700.000.000 700.000.000
20. <i>Valorizzazione del sito storico di Sant'Angelo a Montorio</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Lucretili		370.000.000 370.000.000		370.000.000 370.000.000
21. <i>Restauro del castello di Torrita Tiberina</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Tevere Farfa	200.000.000 200.000.000	800.000.000 800.000.000		1.000.000.000 1.000.000.000
22. <i>Interventi di valorizzazione di strutture di fruizione (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.A.C. Sutri		500.000.000 500.000.000		500.000.000 500.000.000
23. <i>Riqualificazione e valorizzazione ambientale nell'area Capomandro</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.S. Valle del Treja	120.000.000 120.000.000	580.000.000 580.000.000		700.000.000 700.000.000
24. <i>Centro per la ricettività e servizi nel Comune di Spigno Saturnia (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Aurunci		1.000.000.000 1.000.000.000		1.000.000.000 1.000.000.000
25. <i>Completamento struttura per la ricettività nel Comune di Lenola</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Aurunci		300.000.000 300.000.000		300.000.000 300.000.000
26. <i>Recupero del tracciato dell'antica via Appia a fini fruizionali nel Comune di Fondi</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Aurunci	100.000.000 100.000.000	450.000.000 450.000.000	450.000.000 450.000.000	1.000.000.000 1.000.000.000
27. <i>Valorizzazione del casale Felceto (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Rufeno	250.000.000 250.000.000	129.000.000 129.000.000		379.000.000 379.000.000
28. <i>Valorizzazione del casale Podernovo (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Rufeno	250.000.000 250.000.000	361.000.000 361.000.000		611.000.000 611.000.000
29. <i>Sentieri di collegamento aree faunistiche (completamento) in comune di Farnese</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Selva del Lamone		436.000.000 436.000.000		436.000.000 436.000.000
30. <i>Interventi di valorizzazione ambientale e fruizione in comune di S. Giovanni Incarico (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Lago S.Giovanni		630.000.000 630.000.000		630.000.000 630.000.000

PER COPIA CONFORME

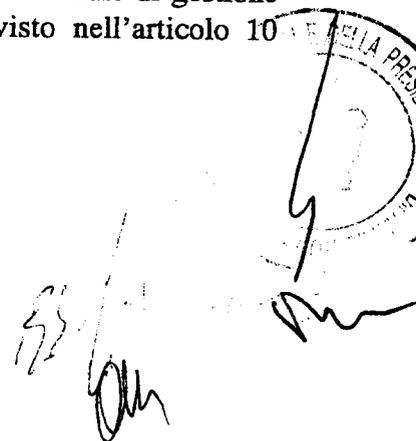
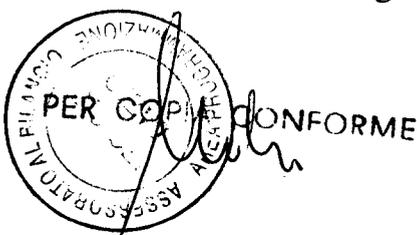
31. <i>Realizzazione museo dell'acqua nei Comuni di Jenne, Trevi e Vallepietra (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Monti Simbruini		1.000.000.000 1.000.000.000	727.000.000 727.000.000	1.727.000.000 1.727.000.000
32. <i>Ristrutturazione ostello e sede della Riserva (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Lago di Vico		500.000.000 500.000.000		500.000.000 500.000.000
33. <i>Acquisizione antico Mulino per strutture di fruizione</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Appia Antica	325.000.000 325.000.000	325.000.000 325.000.000		650.000.000 650.000.000
34. <i>Valorizzazione sentieristica</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Appia Antica	70.000.000 70.000.000	440.000.000 440.000.000	140.000.000 140.000.000	650.000.000 650.000.000
35. <i>Ristrutturazione ed allestimento sede del Parco</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Complesso Lacuale Bracciano Martignano	220.000.000 220.000.000			220.000.000 220.000.000
36. <i>Tabellazione del Parco</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Complesso Lacuale Bracciano Martignano	100.000.000 100.000.000	400.000.000 400.000.000		500.000.000 500.000.000
37. <i>Completamento Progetto accoglienza</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	RomaNatura	200.000.000 200.000.000	800.000.000 800.000.000		1.000.000.000 1.000.000.000
38. <i>Realizzazione strutture per la fruizione e recupero mulino (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Posta Fibreno	200.000.000 200.000.000	1.200.000.000 1.200.000.000		1.400.000.000 1.400.000.000
39. <i>Ostello di Marcatelli (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Navegna e Monte Cervia		300.000.000 300.000.000		300.000.000 300.000.000
40. <i>Rete sentieristica (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Navegna e Monte Cervia		50.000.000 50.000.000	112.000.000 338.000.000 450.000.000	162.000.000 338.000.000 500.000.000
41. <i>Tabellazione (completamento)</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Navegna e Monte Cervia		100.000.000 100.000.000 200.000.000		100.000.000 100.000.000 200.000.000
42. <i>Recupero edifici della tradizione rurale</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	R.N. Monte Navegna e Monte Cervia		50.000.000 50.000.000	150.000.000 200.000.000 350.000.000	200.000.000 200.000.000 400.000.000
43. <i>Realizzazione recinzione area archeologica</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	M.N. Tempio di Giove Anxur		300.000.000 300.000.000		300.000.000 300.000.000
44. <i>Adeguamento statico e funzionale sede Parco</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	P.R. Castelli Romani	150.000.000 150.000.000	250.000.000 250.000.000		400.000.000 400.000.000
45. <i>Realizzazione struttura di fruizione nel Comune di Terracina</i> Fondi Ministero Ambiente (L.394/91) Fondi CIPE '99 (Del.142/99) TOTALE	M.N. Campo Soriano	100.000.000 100.000.000	200.000.000 200.000.000		300.000.000 300.000.000

PER COPIA CONFORME

46. Strutture di fruizione (completamento)	R.N.				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)	Marturanum	100.000.000	100.000.000		200.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)		-	-		-
TOTALE		100.000.000	100.000.000		200.000.000
TOTALE OBIETTIVO 2		3.440.000.000	18.219.000.000	5.032.000.000	26.691.000.000
OBIETTIVO 3: Attività di informazione e promozione ambientale e delle politiche di sviluppo sostenibile					
47. Programma di promozione sociale ed economica del Parco	P.N. del Circeo				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)		50.000.000	250.000.000		300.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)		-	-		-
TOTALE		50.000.000	250.000.000		300.000.000
48. Progetto "Rete" (ARP)	Rete dei parchi				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)			150.000.000	150.000.000	300.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)			-	-	-
TOTALE			150.000.000	150.000.000	300.000.000
49. Progetto "Giorniverdi" (ARP)	Rete dei parchi				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)			500.000.000	1.000.000.000	1.500.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)			-	-	-
TOTALE			500.000.000	1.000.000.000	1.500.000.000
50. Progetto "Gens" (ARP)	Rete dei parchi				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)			300.000.000	400.000.000	700.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)			-	-	-
TOTALE			300.000.000	400.000.000	700.000.000
51. Realizzazione scuola di ingegneria naturalistica e protezione civile ad Itri	P.N. Monti Aurunci				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)		200.000.000	800.000.000		1.000.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)		-	-		-
TOTALE		200.000.000	800.000.000		1.000.000.000
52. Realizzazione di un centro culturale-ambientale polivalente nel Palazzo Caetani-Colonna di Fondi	P.R. Monti Aurunci				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)		188.000.000			188.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)		-			-
TOTALE		188.000.000			188.000.000
53. Realizzazione di un centro di educazione ambientale ed orto botanico "Villa Cantarano"	P.R. Monti Aurunci				
Fondi Ministero Ambiente (L.394/91)		100.000.000	400.000.000		500.000.000
Fondi CIPE '99 (Del.142/99)		-	-		-
TOTALE		100.000.000	400.000.000		500.000.000
TOTALE OBIETTIVO 3		538.000.000	2.400.000.000	1.550.000.000	4.488.000.000
TOTALE GENERALE		5.398.000.000	23.674.000.000	7.460.000.000	36.532.000.000

4. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n.61.

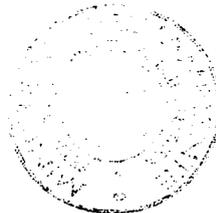
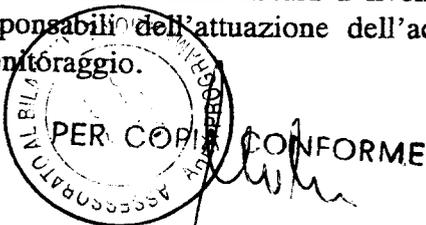
5. Le eventuali risorse finanziarie derivanti da economie di spesa o ribassi d'asta, nonché le risorse non utilizzabili, potranno essere riprogrammate e riallocate, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi specifici di cui al precedente articolo 3, dal Comitato istituzionale di gestione d'intesa con i soggetti sottoscrittori del presente accordo, come previsto nell'articolo 10 dell'Intesa Istituzionale di Programma.



Articolo 6

Impegno dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano ad accettare ed attuare, sulla base delle specifiche competenze, lo spirito di concertazione, di dialogo e di collaborazione per il quale questo atto di negoziazione viene stipulato.
2. Gli impegni generali assunti dai firmatari sono quelli:
 - di creare un clima di collaborazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, di cui all'articolo 3;
 - di avviare e portare a compimento le iniziative assunte nel presente accordo, in ogni fase della filiera decisionale/attuativa;
 - di svolgere un'azione di promozione ed accompagnamento nei confronti degli altri soggetti pubblici, dei soggetti sociali ed economici che operano sul territorio, e della popolazione locale;
 - vigilare sull'attuazione del presente accordo e sull'efficacia delle azioni da intraprendere.
3. I soggetti sottoscritti, inoltre, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano:
 - a) a rispettare i termini concordati ed indicati nel presente accordo di programma quadro, con particolare riferimento alle schede intervento/attività allegate;
 - b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa; eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e sue modificazioni ed integrazioni;
 - c) a procedere periodicamente alla verifica dell'accordo e, se necessario, a proporre eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione del presente accordo di programma quadro;
 - d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e) a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente.
4. La realizzazione degli interventi deve essere assunta con il coinvolgimento e la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, soprattutto per quegli interventi di valenza locale, innestando un processo di valorizzazione, qualificazione e corresponsabilizzazione dei soggetti che operano sul territorio e, laddove possibile e per gli interventi di valenza regionale o sovracomunale, allargando il partenariato a più livelli di soggetti.
5. I soggetti sottoscritti si impegnano, in particolare, ad avviare una stretta collaborazione con gli enti di gestione delle aree protette nazionali e regionali, che hanno il compito di verificare che l'attuazione degli interventi previsti nel presente accordo perseguano le finalità di conservazione della natura a livello locale e di fornire tutte le informazioni necessarie ai responsabili dell'attuazione dell'accordo, di cui all'articolo successivo, per le attività di monitoraggio.



95
[Signature]

[Signature]

6. Gli impegni già assunti con altri accordi e/o altri atti di negoziazione, qualora non coerenti con i contenuti del presente atto, sono di fatto sostituiti con le disposizioni assunte nel presente Accordo di programma quadro.

7. La Regione Lazio si impegna, infine, a dare attuazione alla deliberazione n.1 del 17 gennaio 2001 della Comunità del Parco Nazionale del Circeo e a dare avvio all'istruttoria del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso – Monti della Laga.

Articolo 7

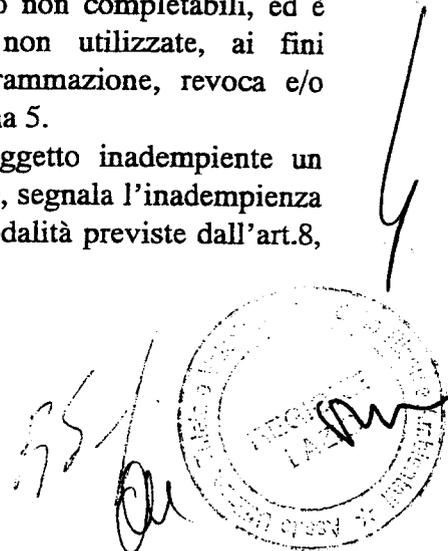
Responsabili dell'attuazione dell'accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente accordo di programma quadro si individuano quali soggetti responsabili della sua attuazione:

- il Dott. Aldo Cosentino, Direttore Generale del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente;
- il Dott. Raniero De Filippis, Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio.

2. I responsabili dell'attuazione dell'accordo hanno il compito di:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti pubblici e privati direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi;
- governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- promuovere di concerto con i responsabili dei singoli interventi, individuati così come indicato al comma 1 dell'articolo 8 del presente accordo, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'accordo;
- garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'accordo trasmettendo al Comitato paritetico di attuazione, di cui all'art.9 dell'Intesa Istituzionale di Programma, le schede di monitoraggio relative a ciascun intervento già predisposte dal CIPE; le schede saranno accompagnate da una relazione che conterrà l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, l'eventuale proposta di iniziative correttive da assumere al fine di superare l'ostacolo;
- presentare al Comitato paritetico di attuazione una relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'accordo evidenziando i risultati e le azioni di verifica svolte. Nella relazione sono, tra l'altro, individuati i progetti non attivabili o non completabili, ed è conseguentemente dichiarata la disponibilità delle risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi, cui al precedente articolo 5, comma 5.
- assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnala l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione, il quale provvede con le modalità previste dall'art.8, punto 8.6, dell'Intesa di programma.



- esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato istituzionale di gestione, di cui all'art.8 dell'Intesa Istituzionale di Programma, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
- provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti all'accordo; nel caso di mancata composizione, le controversie sono definite secondo le modalità previste dall'articolo 9 del presente accordo.

3. In sede di avvio dell'attività i responsabili dell'attuazione dell'accordo procederanno alla nomina dei responsabili dell'attuazione dell'intervento, di cui al successivo articolo 8, all'individuazione delle modalità di monitoraggio e delle relative schede, e alla definizione delle risorse tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione dell'accordo.

Articolo 8

Responsabile dell'intervento e responsabile del procedimento

1. Per ogni intervento previsto dal presente accordo viene indicato il responsabile dell'attuazione dell'intervento, nominato su indicazione dei responsabili dell'attuazione dell'accordo.
2. Il responsabile dell'intervento ha il compito di :
 - verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto la singola scheda di intervento e segnalare ai responsabili dell'accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
 - compilare, con cadenza almeno semestrale, la scheda di monitoraggio dell'intervento e trasmetterla ai responsabili dell'accordo;
 - fornire ai responsabili dell'accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.
3. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma quadro, il soggetto/ente responsabile della realizzazione del singolo intervento designa nominalmente il responsabile del procedimento e ne dà comunicazione ai responsabili dell'attuazione dell'accordo di programma quadro.
4. Nello stesso tempo il soggetto/ente responsabile della realizzazione del singolo intervento predisporre e consegna ai responsabili dell'accordo una relazione sintetica dell'intervento, gli eventuali elaborati progettuali, la documentazione afferente la rappresentazione grafica del processo operativo teso alla realizzazione dell'intervento (diagramma di Gantt integrato con le tecniche reticolari), nonché l'atto amministrativo di impegno alla realizzazione dell'intervento e l'eventuale atto di impegno della propria quota di cofinanziamento.

PER COPIA CONFORME

Articolo 9

Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'accordo

1. In caso di insorgenza di conflitti tra due o più dei soggetti partecipanti agli accordi sottoscritti in merito alla interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato paritetico di attuazione, di cui all'art.9 dell'Intesa, su segnalazione dei responsabili dell'accordo o su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano il Comitato paritetico di attuazione affida i compiti di composizione del conflitto al Comitato istituzionale di gestione.

Articolo 10

Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

1. Allorquando se ne presenti la necessità, il Comitato paritetico di attuazione, su segnalazione dei responsabili dell'attuazione dell'accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.
2. Le amministrazioni contraenti esercitano i poteri sostitutivi, ciascuno per le rispettive competenze, previa intesa tra le stesse, ai sensi della normativa vigente.
3. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente accordo fattispecie di inadempimento.
4. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, i soggetti responsabili dell'accordo di programma quadro invitano il soggetto sottoscrittore al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
5. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato ai soggetti responsabili dell'accordo le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
6. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, i soggetti responsabili dell'accordo inviano gli atti, con una motivata relazione, al Comitato paritetico di attuazione formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.



[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



7. Il Comitato paritetico di attuazione propone al Comitato istituzionale di gestione le misure da adottare in relazione agli inadempimenti.

8. Il Comitato istituzionale di gestione può proporre e adottare le misure individuate dal Comitato paritetico di attuazione o le altre che ritenesse più opportune per risolvere le controversie, ivi comprese, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti, la nomina di commissari ad acta ai sensi della legge 135/97 e la riprogrammazione degli interventi previsti nel presente accordo.

Articolo 11

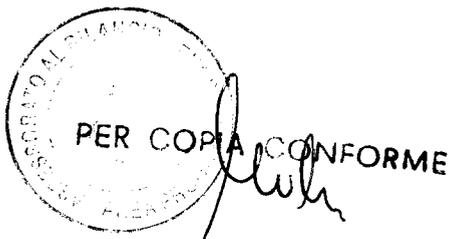
Disposizioni generali

1. Il presente accordo di programma quadro è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Nel caso di modifiche superiori al 3% che si volessero apportare, da parte della Regione Lazio, rispetto alla attuale perimetrazione delle Aree Naturali Protette di competenza, il presente accordo sarà riformulato, entro 60 giorni dalle decisioni assunte, nella parte finanziaria per adeguarlo alle nuove superfici determinate. L'adeguamento seguirà il normale iter previsto che ha determinato la firma del presente accordo.

2. Previa approvazione del Comitato istituzionale di gestione, possono aderire al presente Accordo di programma quadro altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

3. L'accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa di cui all'articolo 10 della stessa Intesa, previa approvazione da parte del Comitato istituzionale di gestione.

Roma, 4 maggio 2001



A large, faint scribble or stamp on the right side of the page. Below it, there are several handwritten signatures in black ink.

Per il Ministero dell'Ambiente
Direttore del Servizio conservazione della natura
Dott. Aldo COSENTINO

Aldo Cosentino



Per il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale
Dott.ssa Antonella MANNO

Antonella Manno

Per la Regione Lazio
Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Dott. Raniero DE FILIPPIS

Raniero De Filippis



Direttore del Dipartimento Economia e Finanza
Dott. Guido MAGRINI

Guido Magrini

